

«Maggio», si parte con la bacchetta di Ola Rudner



Anche quest'anno si conferma di primo piano l'evento d'apertura scelto dal «Maggio dei monumenti. Maggio della musica» per dare il via ad una programmazione ancor più salda nella prestigiosa intesa stretta con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano e con uno sponsor d'elezione quale la Bnl, da sempre istituto sostenitore della musica (da tredici anni è socio fondatore dell'Accademia di Santa Cecilia) e della produzione cinematografica.

Ospiti dell'evento inaugurale, domani sera (ore 21) sul palco dell'Auditorium di Castel Sant'Elmo, saranno infatti i musicisti della Wiener Kammer-symphony, guidati dal direttore svedese Ola Rudner (nella foto). Violinista premiato al Paganini di Genova e spalla di numerose compagini, Rudner ha presto rivelato una grande passione per il podio. Particolarmente intensa, dunque, la sua attività alla testa di varie formazioni, a partire dal ruolo di assistente di Sandor Végh per la Camerata Salzburg, l'Orchestra della Volksoper di Vienna e per i Wiener Symphoniker. Direttore stabile nell'ultimo triennio dell'Orchestra Haydn di Bolzano, Ico per la quale è attualmente impegnato in qualità di direttore ospite principale, ha inoltre collaborato con importanti organici orchestrali del vecchio e nuovo mondo. Per il «Maggio» firmato da Sandro De Palma rileggerà Rossini (Sonata a quattro in sol maggiore), Haydn (Cassazione in sol), Schubert (Ouverture in do minore) ed il Beethoven dell'op.95.

Paola De Simone